

**DELIBERAZIONE 30 LUGLIO 2015**  
**393/2015/R/EEL**

**RIFORMA ORGANICA DELLA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO DI DISPACCIAMENTO DELL'ENERGIA ELETTRICA E CONSEGUENTE ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INTERDIREZIONALE RDE (RIFORMA DEL DISPACCIAMENTO ELETTRICO)**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 30 luglio 2015

**VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 (di seguito: direttiva 2009/72);
- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 (di seguito: 2012/27/UE);
- il regolamento (CE) n. 713/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009 che istituisce l'Agencia Europea per la Cooperazione dei Regolatori dell'Energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- il regolamento (CE) n. 2015/1222 della Commissione europea del 24 luglio 2015, che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione (di seguito: Regolamento CACM);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/14);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11/05/2004);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, n. 111/06 e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità 17 novembre 2011, ARG/elt 160/2011 (di seguito: deliberazione ARG/elt 160/2011), che avvia un procedimento per la revisione della regolazione del servizio di dispacciamento con particolare riferimento alla gestione della generazione distribuita;

- la deliberazione dell’Autorità 11 agosto 2014, 412/2014/R/efr (di seguito: deliberazione 412/2014/R/efr), che avvia un procedimento per l’attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 102/14 in materia di efficienza energetica;
- l’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 15 gennaio 2015, 3/2015/A, recante “Quadro strategico dell’Autorità per il quadriennio 2015-2018”;
- il vigente regolamento organizzativo dell’Autorità, di cui alla deliberazione 177/2015/A (di seguito: Regolamento organizzativo dell’Autorità);
- il testo, di prossima pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea, del Regolamento della Commissione, che stabilisce una Linea guida per l’allocazione della capacità e la gestione delle congestioni (Regolamento CACM);
- il documento per la consultazione 29 novembre 2012, 508/2012/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 508/2012/R/eel);
- il documento per la consultazione 7 agosto 2013, 368/2013/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 368/2013/R/eel);
- il documento per la consultazione 5 dicembre 2013, 557/2013/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 557/2013/R/eel);
- il Codice di trasmissione e dispacciamento predisposto e mantenuto da Terna ai sensi del DPCM 11 maggio 2004;
- le linee guida di ACER in materia di bilanciamento elettrico (*Electricity balancing Framework guidelines*), adottate dall’Agenzia il 18 settembre 2012;
- la raccomandazione 23 Settembre 2013, di ACER alla Commissione Europea, per l’adozione del codice di rete di Entso-e per il controllo frequenza-potenza e le riserve (*Network code on load-frequency control and reserves*) di giugno 2013;
- la raccomandazione 11 Novembre 2013, di ACER alla Commissione Europea, per l’adozione del codice di rete di Entso-e in tema di sicurezza operativa (*Network code on operational security*) del febbraio 2013;
- la raccomandazione 11 Novembre 2013, di ACER alla Commissione Europea, per l’adozione del codice di rete di Entso-e in tema di pianificazione operativa (*Network code on operational planning and scheduling*) di marzo 2013;
- la versione del codice di rete europeo per il bilanciamento elettrico, inviato da Entso-e ad ACER il 16 settembre 2014 (*Final draft of the network code on electricity balancing*);
- la raccomandazione 24 Luglio 2015, di ACER alla Commissione Europea, per l’adozione del codice di rete di Entso-e in tema di bilanciamento elettrico (*Network code on electricity balancing*) (di seguito: raccomandazione ACER luglio 2015).

**CONSIDERATO CHE:**

- nel proprio quadro strategico per il quadriennio 2015-2018 (di seguito: Quadro Strategico 2015-2018), l’Autorità ha previsto il completamento del disegno di

riforma del dispacciamento elettrico nazionale, avviata con i documenti per la consultazione 508/2012/R/eel, 557/2013/R/eel (servizi di flessibilità) e 368/2013/R/eel (prezzi di sbilanciamento effettivo); e che secondo l'Obiettivo Strategico OS1 del Quadro Strategico 2015-2018, l'azione dell'Autorità sarà orientata in particolare a:

- la revisione dei criteri e delle condizioni cui il gestore della rete di trasmissione nazionale (TSO) deve conformarsi nella definizione, selezione e remunerazione dei servizi di dispacciamento, anche al fine di consentire una più ampia partecipazione alla fornitura di predetti servizi da parte della generazione, del consumo e dello stoccaggio di energia secondo criteri di neutralità tecnologica, senza venire meno ai requisiti tecnici e di performance del sistema come aggiornati dal TSO. L'offerta di predetti servizi potrebbe avere luogo anche attraverso la nuova figura dell'aggregatore ed essere formulata per insiemi di nodi di rete, definiti compatibilmente con i vincoli di rete del sistema;
- la modifica dei prezzi di sbilanciamento, al fine di riflettere il corretto valore dell'energia elettrica in tempo reale sulla Rete di Trasmissione Nazionale, con una regolazione su base nodale, o per insiemi di nodi definiti compatibilmente con i vincoli di rete, degli sbilanciamenti delle unità abilitate a partecipare al mercato dei servizi di dispacciamento;
- con deliberazione 412/2014/R/efr, l'Autorità ha, inoltre, avviato un procedimento finalizzato alla formazione di provvedimenti in materia di promozione dell'efficienza energetica nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché di titoli di efficienza energetica, anche ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 11, del decreto legislativo 102/14 e riunito a tale procedimento quelli avviati con deliberazioni ARG/elt 160/2011, 204/2013/R/eel e 52/2014/R/eel;
- l'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 102/2014 prevede, tra l'altro, che, nel rispetto delle esigenze di sicurezza dei sistemi, in coerenza con gli obiettivi nazionali e comunitari di medio e lungo termine e relative traiettorie in materia di energia e clima, temperando i costi e i benefici connessi, l'Autorità provveda:
  - in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 luglio 2012 e all'articolo 25 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 luglio 2012, a consentire la partecipazione della generazione distribuita, delle fonti rinnovabili, della cogenerazione ad alto rendimento e della domanda al mercato dell'energia e dei servizi, stabilendo i requisiti e le modalità di partecipazione delle singole unità di consumo e di produzione (lettera d);
  - fatte salve le restrizioni di carattere tecnico insite nella gestione delle reti, a regolare l'accesso e la partecipazione della domanda ai mercati di bilanciamento, di riserva e di altri servizi di sistema, definendo le modalità tecniche con cui i gestori dei sistemi di trasmissione e

distribuzione organizzano la partecipazione dei fornitori di servizi e dei consumatori, inclusi gli aggregatori di unità di consumo ovvero di unità di consumo e di unità di produzione, sulla base dei requisiti tecnici di detti mercati e delle capacità di gestione della domanda e degli aggregati (lettera e);

- ad adottare disposizioni affinché, nei vincoli derivanti dalle esigenze di sicurezza, il dispacciamento dell'energia elettrica sia effettuato con precedenza, a parità di offerta economica, nell'ordine, a fonti rinnovabili non programmabili, altri impianti da fonti rinnovabili e impianti di cogenerazione ad alto rendimento (lettera f));
- la Commissione Europea ha manifestato il proprio intendimento di avviare, entro fine 2015, la procedura di Comitologia di 3 codici di rete redatti da Entso-e (*Network code on load-frequency control and reserves, Network code on operational planning and scheduling, Network code on operational security*), che contengono norme tecniche relative alla gestione in tempo reale dei sistemi elettrici interconnessi a livello europeo;
- a seguito della raccomandazione ACER luglio 2015 sul codice di rete europeo per il bilanciamento elettrico (*Network code on electricity balancing*), la Commissione Europea ha manifestato l'intenzione di avviare la relativa procedura di Comitologia entro i primi mesi del prossimo anno;
- una volta adottati in Comitologia, i codici di rete europei diverranno regolamenti vincolanti per tutti gli Stati membri dell'Unione europea.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- il Direttore del Dipartimento per la Regolazione è responsabile del coordinamento strategico delle materie di competenza del Dipartimento, nonché della programmazione strategica ed operativa delle Direzioni afferenti al medesimo Dipartimento e del coordinamento operativo tra le suddette Direzioni e con gli altri Dipartimenti;
- la deliberazione 412/2014/R/efr attribuisce la responsabilità del procedimento con la stessa avviato, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore della Direzione Mercati Energia Elettrica e Gas e al Direttore della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione dell'Autorità, nonché al Direttore della Direzione Sanzioni e Impegni per quanto di sua competenza e che tali responsabili agiscano di concerto col Direttore del Dipartimento per la Regolazione, ai sensi del comma 9.7 del Regolamento di organizzazione;
- il Regolamento organizzativo dell'Autorità prevede che possano essere avviati progetti interdirezionali;
- l'unità Affari Regolatori Internazionali (ARI) del Dipartimento per la Regolazione, per la specifica funzione svolta, già oggi assicura, sotto la responsabilità del Direttore del Dipartimento, un efficace coordinamento tra uffici afferenti a diverse Direzioni e Dipartimenti nell'ambito

dell'organizzazione dell'Autorità, soprattutto per la definizione del quadro regolatorio nazionale e europeo.

**RITENUTO CHE:**

- sia necessario avviare un procedimento per la riforma del servizio di dispacciamento che compendi organicamente ogni elemento nuovo del contesto normativo e sostanziale, assicurando la compatibilità tra il disegno di riforma del dispacciamento elettrico nazionale, da un lato, e i futuri regolamenti europei (codici di rete), dall'altro, al fine di promuovere un disegno di riforma che dia garanzie di stabilità nel tempo (di seguito: riforma organica);
- l'identità tra alcuni dei temi da trattare nel procedimento di cui al precedente alinea ed alcune tematiche insite nel procedimento avviato con deliberazione 412/2014/R/efr, in particolare con riferimento all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 102/14, renda necessaria la riunione di tutte le attività relative alla riforma del dispacciamento nell'ambito di un unico procedimento;
- al fine di assicurare un coordinamento sinergico dei diversi ambiti di competenza rilevanti, sia opportuno avviare un progetto interdirezionale, denominato progetto RDE (Riforma Dispacciamento Elettrico), sotto la responsabilità del Direttore del Dipartimento per la Regolazione, finalizzato al completamento della riforma organica, in coerenza con gli indirizzi già espressi dall'Autorità nel quadro strategico 2015-2018;
- al fine di assicurare la piena coerenza degli atti proposti all'Autorità in tema di dispacciamento dell'energia elettrica, prevedere che il progetto – durante la propria operatività - svolga ogni attività afferente la regolazione del servizio di dispacciamento anche se non strettamente funzionale alla sua riforma organica;
- sia necessaria la partecipazione a RDE:
  - di personale del Dipartimento attualmente preposto al presidio dello sviluppo della normativa europea in materia (Unità Affari regolatori internazionali - ARI), considerato il forte impatto della regolazione europea, attualmente in fase di finalizzazione, sul futuro assetto del mercato elettrico italiano e in particolare sul mercato per il servizio di dispacciamento;
  - di personale dell'unità Mercati elettrici all'ingrosso (MEI) della Direzione Mercati, considerata la competenza in tema di regolazione del servizio di dispacciamento dell'energia elettrica;
  - di personale dell'unità Produzione di Energia, Fonti rinnovabili ed Efficienza Energetica (EFR) della Direzione Mercati, considerato che la riforma modificherà le modalità di partecipazione della generazione distribuita, delle fonti rinnovabili non programmabili e dei consumatori-produttori alla fornitura di servizi di rete;
  - di personale dell'unità Regolazioni Caratteristiche e Innovative (RCI) della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione (DIUC) in

particolare per la competenza in materia di soluzioni tecnologiche innovative finalizzate all'uso efficiente delle risorse energetiche e allo sviluppo di sistemi intelligenti di controllo e gestione delle reti;

- sia opportuno prevedere che il progetto si concluda con il completamento della riforma organica del disegno del mercato per il servizio di dispacciamento, anche attraverso fasi intermedie e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;
- sia opportuno valutare, entro un periodo massimo di sei mesi, l'adeguatezza delle risorse assegnate al progetto, ai fini di un eventuale rafforzamento;
- sia opportuno affidare il coordinamento di RDE all'attuale responsabile dell'unità ARI del Dipartimento per la Regolazione

### **DELIBERA**

1. di avviare un procedimento finalizzato alla formazione di provvedimenti per la riforma organica della regolazione del servizio di dispacciamento, in coerenza con gli indirizzi già espressi dall'Autorità nel quadro strategico 2015-2018 e con la normativa europea in materia in corso di evoluzione;
2. di riunire, nel procedimento di cui al punto 1, le attività e i provvedimenti finalizzati all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 11, del decreto legislativo 102/14, per la parte relativa al dispacciamento;
3. di attribuire la responsabilità del procedimento di cui al punto 1 al Direttore del Dipartimento per la Regolazione;
4. di avviare il progetto interdirezionale RDE (Riforma Dispacciamento Elettrico) per le istruttorie sottese al procedimento di cui al punto 1;
5. di prevedere, sentito il Direttore del Dipartimento per la Regolazione e i Direttori delle Direzioni interessate, che al progetto RDE partecipino a tempo parziale e fermo restando l'inquadramento nelle unità di appartenenza:
  - Francesco Cariello: coordinatore
  - Gervasio Ciaccia: componente
  - Andrea Commisso: componente
  - Andrea Galliani: componente
  - Cristian Lanfranconi: componente
  - Massimo Parati: componente
  - Emanuele Regalini: componente
6. di prevedere, inoltre, che RDE:
  - a. supporti il Direttore della Direzione Mercati nella predisposizione degli atti relativi alla regolazione del servizio di dispacciamento;
  - b. monitori e indirizzi la partecipazione di Terna a progetti volti a sperimentare modalità di integrazione transfrontaliera dei mercati di bilanciamento;

- c. compili un testo integrato del Dispacciamento elettrico come riformato ai sensi del presente provvedimento per la sostituzione dell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità 111/06;
- 7. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per i seguiti di competenza;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it);

30 luglio 2015

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*